



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 09/08/2007

Presiede: Il Sindaco - Marta Vincenzi  
Assiste: Il Segretario Generale Supplente - Carlo Isola

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Marta Vincenzi	Sindaco	P
2	Paolo Pissarello	V. Sindaco	A
3	Francesca Balzani	Assessore	A
4	Mario Margini	Assessore	P
5	Massimiliano Morettini	Assessore	A
6	Roberta Morgano	Assessore	A
7	Roberta Papi	Assessore	A
8	Bruno Pastorino	Assessore	P
9	Alfonso Pittaluga	Assessore	P
10	Francesco Scidone	Assessore	P
11	Carlo Senesi	Assessore	P
12	Paolo Striano	Assessore	P
13	Gianfranco Tiezzi	Assessore	P
14	Paolo Veardo	Assessore	A
15	Maria Rosa Zerega	Assessore	P

**00622/2007** PRINCIPI E CRITERI IN MATERIA DI REGOLAZIONE DEI  
SERVIZI DI INTERESSE GENERALE E PER LA  
COSTITUZIONE DELL'AUTORITA' PER I SERVIZI DI  
INTERESSE GENERALE E PER LA TUTELA DEI DIRITTI  
DEGLI UTENTI E DELLE IMPRESE DEL COMUNE DI  
GENOVA

Su proposta della Signora Sindaco Marta Vincenzi;

Visto:

- l'art. 16 del Trattato C.E. ;
- gli artt. 3, 49, 81 e ss. e 153 del Trattato C.E. ;
- il Libro Bianco della Commissione Europea sui Servizi di Interesse Generale del 15 maggio 2004, Com. (2004) 374 def.;
- gli artt. 114, 118 e 119 della Costituzione;
- l'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

- l'art.11 del Dlgs. 30 luglio 1999, n.286;
- gli artt. 4,6,13,42,49,112,113 del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato:

- che, nelle more del riordino dei Servizi di Interesse Generale a carattere locale si rende indispensabile l'adozione di alcune misure che garantiscano il migliore funzionamento del mercato e la tutela dei diritti dei cittadini affinché questi ultimi ne divengano effettivamente titolari e le imprese si confrontino in un mercato regolato;
- che sussiste la necessità che la concorrenza nel mercato dei Servizi di Interesse Generale si dispieghi in conformità alle regole dell'ordinamento comunitario e che la stessa si rilevi funzionale alla promozione dei diritti dei consumatori-utenti
- la necessità di attuare una forma efficiente, autonoma e indipendente di controllo e regolazione pubblica del mercato;
- che sussiste la necessità di un mercato funzionante anche allo scopo di evitare situazioni di *social* o *environmental duping* e di promuovere la protezione dell'ambiente di lavoro secondo standard elevati;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.81 del 17/07/2007 avente ad oggetto: "Revisione degli strumenti a disposizione dell'Amministrazione Comunale a tutela dei diritti dei cittadini;

Vista la Legge n.296 del 27.12.06 ad oggetto:" Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato ( Legge Finanziaria 2007)";

Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito o riduzione d'entrate a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex art. 49, I comma, D.Lgs. n. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex art. 153, V comma, D.Lgs. n.267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, espresso dal Vice Direttore Generale, nonché il parere di legittimità espresso da Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità  
D E L I B E R A

1) di approvare i seguenti principi e criteri al fine di definire il quadro di riferimento per l'adozione dei successivi provvedimenti in materia nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento nazionale e comunitario :

- a) riconoscimento e tutela dei diritti individuali degli utenti ed, in particolare, del diritto dei consumatori-utenti di accedere ai Servizi di Interesse

Generale in condizioni di trasparenza, equità, efficienza, sicurezza, anche attraverso l'adozione, in relazione a ciascun Servizio di Interesse Generale, di :

- una Carta dei Servizi che disciplini le caratteristiche di ciascuno di essi sotto i profili della qualità e dell'efficienza e preveda le opportune modalità di partecipazione degli utenti alle procedure di definizione, valutazione e pubblicizzazione degli standard qualitativi nonché le modalità, ove previsto, di indennizzo per il mancato rispetto degli stessi ;
  - un Catalogo dei diritti degli utenti, tra i quali, a titolo esemplificativo, il diritto alla continuità del servizio, al risarcimento del danno in caso di violazione.
- b) tutela dell'ambiente, dell'ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro e della regolarità dei rapporti contrattuali, da perseguire attraverso l'apertura alla concorrenza in un mercato regolato ai fini di garantirne il buon funzionamento.
- c) riconoscimento del diritto delle imprese di prestare i Servizi di Interesse Generale in condizione di parità tra impresa pubblica e privata, nel rispetto dei principi nazionali e comunitari di effettività, trasparenza, libertà della concorrenza e buon funzionamento del mercato caratterizzato dal libero accesso attraverso:
- disciplina dei Servizi di Interesse Generale ( es. definizioni, nozioni) coerente con il regime di concorrenza nel mercato e per il mercato ( art. 86 del Trattato C.E.)
  - previsione di procedure di affidamento competitive e trasparenti in attuazione del diritto comunitario ed interno ai fini accertare l'efficienza e l'idoneità dei soggetti affidatari (protezione del legittimo affidamento), nonché la qualità delle proposte contrattuali.
  - prescrizione delle condizioni e modalità per il ricorso all'affidamento *in house*, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa nazionale e comunitaria, e, in ogni caso, previa adeguata motivazione delle ragioni che impongono di ricorrere alla modalità in questione.
- d) affermazione del ruolo del Comune nella tutela della concorrenza e del buon funzionamento del mercato in quanto Amministrazione
- tenuta primariamente alla promozione dei Servizi di Interesse Generale a carattere locale in funzione del benessere e della crescita della popolazione locale;
  - competente alla protezione dei diritti degli utenti attraverso la determinazione di standard e livelli di prestazione secondo caratteristiche che garantiscano un elevato grado di soddisfazione dei bisogni;

- legittimata a porre in essere in modo neutrale ed imparziale forme di controllo delle imprese che operano nel settore e ad adottare le opportune misure di regolazione coerenti con l'ordinamento comunitario ed interno

che esercita le proprie funzioni provvedendo preliminarmente ad assicurare una effettiva separazione tra ruolo di regolazione pubblica e ruolo imprenditoriale.

- e) definizione delle modalità di partecipazione del Comune a società in coerenza con le funzioni di controllo e regolazione dell'attività economica proprie dell'ente locale.
- f) definizione dei criteri ed indirizzi per l'approvazione degli statuti delle società di proprietà o controllate dal Comune, conformati al contenimento dei costi di amministrazione, alla garanzia di rappresentanza delle minoranze e al principio di responsabilità degli amministratori nell'assicurare il perseguimento degli obiettivi strategici affidati alle società;
- g) previsione del Contratto di Servizio e del Regolamento di servizio quali strumenti di regolazione del rapporto tra Comune e Impresa prestatrice, nonché di definizione dei requisiti e delle condizioni subordinatamente alle quali il Servizio di Interesse Generale può essere prestato.
- h) individuazione di forme di indirizzo e controllo atte a garantire nelle società e negli organismi pubblici di proprietà o partecipati dal Comune il pieno rispetto delle normative in materia di affidamento di appalti e servizi pubblici, delle norme di accesso agli atti e in materia di assunzioni, ove compatibili.
- i) istituzione di una Autorità per la Regolazione dei Servizi di Interesse Generale e per la Tutela dei Diritti degli Utenti, autonoma e indipendente, prevedendone i relativi compiti e prerogative a seconda che trattasi di servizi resi dal Comune mediante contratto di appalto, concessione o altre forme di esternalizzazione ovvero di servizi di Interesse Generale resi da altri soggetti pubblici o privati, in particolare, tra questi, i servizi portuali, aereoportuali, ferroviari, autostradali, e quelli resi dall'Università degli Studi e dai Centri di Ricerca.  
L'Autorità dovrà esercitare funzioni di controllo, regolazione e conciliazione, nel rispetto delle funzioni delle altre Autorità di regolazione e in collaborazione con esse, ispirandosi ai seguenti principi:
  - promozione della concorrenza e del buon funzionamento del mercato
  - necessità e proporzionalità,
  - universalità, continuità, qualità del servizio,
  - equità e proporzionalità delle tariffe,

- sicurezza dei destinatari,
- trasparenza e concorrenzialità delle procedure di affidamento,
- effettività e completezza dell'informazione al pubblico.

Tale Autorità dovrà svolgere le seguenti funzioni:

1) sotto il profilo "interno":

- i. supporta il Consiglio Comunale formulando osservazioni e proposte sui servizi sottoposti a regime di concessione o autorizzazione e proponendo variazioni di clausole degli atti concessori e autorizzativi, delle convenzioni e dei contratti di servizio e delle specifiche tecniche di svolgimento dei servizi;
- ii. svolge su richiesta del Consiglio Comunale attività di consulenza al Consiglio stesso, in merito alla struttura e dinamica delle tariffe, formulando ipotesi alternative sui diversi effetti delle medesime rispetto ai servizi e ai gestori in questione;
- iii. assicura la più ampia pubblicità delle conduzioni dei servizi studiandone l'evoluzione anche per proporre modifiche tecniche, giuridiche ed economiche atte a garantire la tutela dei consumatori e la massima possibilità di scelta;
- iv. vigila e controlla sul pieno rispetto della normativa in materia di appalti e servizi pubblici nonché sull'osservanza delle norme in materia di accesso e assunzioni;
- v. vigila, ove previsto anche con potere sanzionatorio, sui contratti di servizio di competenza comunale;

2) sotto il profilo "esterno":

- i. predispone Regolamenti di Servizio con definizione di proposte per standard di qualità;
- ii. valuta e valida le Carte dei Servizi predisponendo eventuali integrazioni;
- iii. controlla e vigila sui Servizi di Interesse Generale, con poteri di intervento finalizzati a garantire il rispetto degli standard prestazionali concordati;
- iv. definisce modalità di convenzione e accreditamento di soggetti privati e pubblici diversi dal Comune;
- v. promuove occasioni di dibattito pubblico in ordine agli interventi di trasformazione del territorio;

- 2) di rinviare a successivo provvedimento l'adozione di modifiche di carattere organizzativo volte alla costituzione di una apposita "unità organizzativa" con compiti e funzioni inerenti all'attuazione del presente provvedimento e, in particolare, alla ricognizione dei contratti di servizio e statuti al fine della loro eventuale integrazione o modifica, prevedendo, nel contempo, gli opportuni meccanismi di coordinamento e integrazione con le altre strutture (Direzioni, Settori e U.O.) portatrici di competenze specifiche ;

- 3) di prevedere la costituzione, mediante provvedimento del Sindaco, di una Commissione Tecnico Scientifica, aperta alla partecipazione di giovani laureati e ai contributi provenienti dal mondo accademico, che supporti gli uffici nella traduzione dei principi e criteri definiti dal presente atto nei necessari provvedimenti amministrativi da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- 4) di avviare l'iter amministrativo dando mandato ai competenti uffici per la predisposizione dei necessari atti comprensivi dei relativi impegni di spesa conseguenti alla presente delibera e, in particolare, relativi alla costituzione dell'Autorità, entro il 30 novembre 2007 .

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaco

Il Segretario Generale Supplente

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal 21/08/2007 ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene:

- Inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 01/09/2007

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

**Codice Ufficio      Prop. n.      del / /2007      ad oggetto**

PRINCIPI E CRITERI IN MATERIA DI REGOLAZIONE DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE E PER LA COSTITUZIONE DELL'AUTORITÀ PER I SERVIZI DI INTERESSE GENERALE E PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEGLI UTENTI E DELLE IMPRESE DEL COMUNE DI GENOVA

**PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(ART. 49 comma 1 D.L.gs 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento:

Genova

IL DIRETTORE  
*Carlo Isola*

**ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA  
(ART. 153 comma 5 D.L.gs. 267/2000)**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 comma D.L.gs 267/2000)**

**PARERE LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE  
(Ordinanza Sindaco n. 247/97 - 185/98)**

Visto, esprime parere favorevole sulla legittimità.  
Genova, 18 AGO. 2007,  
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE  
(dott. Carlo Isola)

